

Non andavano con la medesima felicità gli affari della Croazia, poichè il Principe di Sassonia Ilburgausen, avendo passata la Sava a Gradisca il giorno 15. di Luglio, con un distaccamento di tre mila Croati rinforzato da cinquecento Tedeschi, si era incamminato verso Banialucca, ch'è una delle migliori Città della Boffina. Fu quel distaccamento incontrato ai 21. dello stesso Mese in cammino da un Corpo di cinque mila Turchi Boffinesi, i quali assalironlo con tanto vigore, che i Croati presi dallo spavento si diedero precipitosamente alla fuga, lasciando i Tedeschi bravamente difendendosi combattendo; i quali però superati dal numero furono per la maggior parte tagliati a pezzi.

Ai 29. il Signor Principe d'Ilburgausen giunse con le sue Genti sotto le Mura di Banialucca, vi piantò le batterie, e coi Cannoni incominciò a battere la Piazza. Varie furono le fortite non molto vantaggiose a nessuna delle due Parti. Molte altre azioni seguirono dopo con danno incredibile dei Cesarei, e tale, che, avendo perduti parecchi migliaia di Soldati, il Principe si risolse di levare l'assedio da quella Piazza, in cui erano già stati introdotti non tenui soccorsi di Gente, e di Munizioni. Arrivò in Vienna la fama, che tutto l'Esercito raccomandato al Principe d'Ilburgausen era perito, e se ne mormorò ad alta voce; ma molte furono le circostanze per discolparlo nelle sue direzioni appresso la Corte.